

# Sondaggi: ballottaggio sicuro a Firenze Al secondo turno incerti 4 elettori su 10

*Digis-Sky: Renzi al 42,8% e Galli al 32,3%. Ipsos: nel testa e testa finale il primo partito è quello degli indecisi. Il 70% chiede un forte cambiamento*

ANDREA MARRUCCI  
FIRENZE

Il nuovo sindaco di Firenze non sarà scelto il 6 e 7 giugno ma solo due settimane dopo con il ballottaggio. A dirlo sono i sondaggi apparsi finora: in tutte le rilevazioni nessuno dei candidati appare raccogliere tanto consenso da trionfare già al primo turno. A confermare l'ipotesi del secondo turno, ieri è arrivato anche il sondaggio della Digis, andato in onda durante Sky Tg24, dove Renzi ottiene il 42,8% dei consensi mentre Giovanni Galli si attesterà al 32,3%. Una differenza che si assottiglia però al ballottaggio dove, secondo un sondaggio della Ipsos commissionato dal Pdl e reso noto ieri, il candidato del centrosinistra ha il 33,5% contro il 27,3% dei voti del candidato del centrodestra. E il primo partito è quello degli indecisi, rappresentato dal 39,3% dei fiorentini intervistati.

Con ordine. Il sondaggio della Digis pone la domanda classica ovvero sulle intenzioni di voto per i candidati sindaco e per i partiti. Il maggior numero di preferenze va a Matteo Renzi (42,8%) ma il candidato sindaco ottiene meno voti della coalizione che lo sostiene (composta da Pd, Idv, Lista Renzi, Comunisti Fiorentini, Sinistra per Firenze, Faccе nuove per Palazzo Vecchio) che invece viene data al 47,9% delle preferenze. Se si votasse adesso insomma l'intero centrosinistra raccoglierebbe meno di quanto fatto registrare dal solo

Pd alle ultime elezioni politiche ovvero il 48,7%. Invece la coalizione di Galli (formata da Pdl, Lega Nord, Firenze con Galli, Firenze animalista, No Tramvia e Pensionati democratici) si aggiudica il 37,6% delle preferenze degli intervistati. Per quanto riguarda gli altri candidati, se si votasse oggi, Valdo Spini raggiungerebbe il 9,9% mentre la coalizione che lo appoggia (Spini per Firenze, Rifondazione comunista, Comunisti Italiani, Sinistra per la costituzione) si fermerebbe al 5,8%, avvalorando l'ipotesi di un voto disgiunto nel centrosinistra. Infine Mario Razzanelli che si attesterebbe al 4,6%, mentre la sua coalizione (Firenze c'è) sarebbe votata dall'1,6%. Gli altri candidati insieme raccoglierebbero il 10,4% mentre le coalizioni si fermerebbero al 7,1%.

Stando ai dati della Digis dunque il ballottaggio a Firenze sarebbe certo. Un'ipotesi rappresentata nel sondaggio di Ipsos commissionato dal Pdl che ha preso in esame due possibilità: il testa a testa tra Galli e Renzi oppure tra Galli e Spini. Nel primo caso il candidato del centrodestra raccoglie il 27,3% dei consensi contro il 33,5% di Renzi. Un divario di circa 6 punti percentuale in un confronto del tutto aperto dato che gli indecisi sono il 39,3 per cento degli intervistati, ovvero il primo partito. Numeri molto simili anche nel confronto tra Galli e il candidato della sinistra, Valdo Spini che ottiene il 28,3% dei consensi (appena cinque punti in meno di Renzi) mentre si allarga ulteriormente la fascia degli indecisi (44,4%). Con un simile serbatoio di voti da cui attinge-

re ogni pronostico è dunque impossibile o comunque non veritiero perciò se si votasse oggi il sindaco di Firenze entrambi i candidati al ballottaggio potrebbero vincere.

Il sondaggio commissionato dal Pdl fornisce però un quadro molto chiaro anche del giudizio dei fiorentini nei riguardi dell'amministrazione uscente. La rilevazione ha messo a fuoco innanzitutto la qualità della vita a Firenze come giudizio indiretto sulla giunta uscente. Per appena il 31% dei fiorentini è migliorata o rimasta buona, mentre per il 68% è peggiorata o rimasta comunque non soddisfacente. Meno di un cittadino su tre è dunque soddisfatto della qualità di vita a Firenze contro il 48% della media del centro-nord e il 47% della media italiana. Il dato successivo riguarda il giudizio sull'operato di Domenici come sindaco e su quello di Renzi come presidente della Provincia. Ruoli diversi ma stesso giudizio da parte dei fiorentini: il 42% promuove Domenici contro il 43% di Renzi. Ma se a bocciare il sindaco uscente sono il 55% per cento dei fiorentini,

Renzi viene valutato negativamente dal 44 per cento perché il 13% dichiara di non saper rispondere, segno che l'attività di Palazzo Medici è rimasta in parte oscura. Molto interessante il giudizio dei fiorentini sull'amministrazione uscente per ciò che riguarda specifici temi. Palazzo Vecchio è bocciato con un giudizio basso e medio basso per l'88% su manutenzione strade, 82% su traffico, 76% su parcheggi, 70% su cantieri aperti, 67% su immigrazione clandestina, 65% su degrado e su commercio abusivo, 43% su graduatorie asili e case popolari e 48% sulla Zil. Sul tema sicurezza, invece, il 50% esprime un giudizio tra il medio-alto (38%) e l'alto (12%). Alla domanda se il nuovo sindaco dovrà o meno portare avanti le politiche attuate dall'amministrazione uscente, il 70% dei fiorentini chiede discontinuità, in aumento rispetto al febbraio scorso quando il 65% era per un'inversione di rotta. Infine, sulla notorietà dei candidati ai primi tre posti ci sono Matteo Renzi con l'82%, Giovanni Galli con l'81% e Valdo Spini con il 70%.



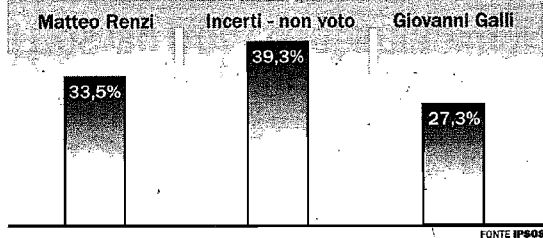
### IL SONDAGGIO DIGIS

### IL SONDAGGIO IPSOS

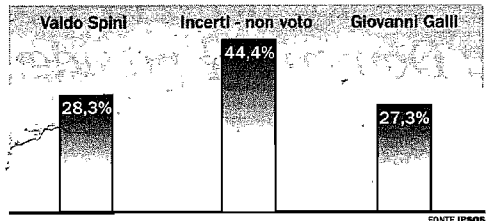
#### AMMINISTRATIVE 2009: COMUNE DI FIRENZE

	% SINDACO	% COALIZIONE
Giovanni Galli (PDL, Lega Nord, Firenze con Galli, Firenze animalista, No Tramvia, Pensionati Democratici)	32,3	37,6
Matteo Renzi (PD, IdV, Lista Renzi, Comun. Fiorentini, Sinistra per Firenze, Faccio Nuove per Palazzo Vecchio)	42,8	47,9
Valdo Spini (Spini per Firenze, Rifond. Com. It., Sinistra per la costituzione)	9,9	5,8
Mario Razzanelli (Firenze c'è)	4,6	1,6
Altri	10,4	7,1
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

#### SE SI ARRIVASSE AD UN BALLOTTAGGIO TRA RENZI E GALLI, LEI CHI VOTERA' CON PIU' PROBABILITA'?



#### SE SI ARRIVASSE AD UN BALLOTTAGGIO TRA SPINI E GALLI, LEI CHI VOTERA' CON PIU' PROBABILITA'?



Il sondaggio è stato realizzato da Ipsos Public Affair per il Pdl con i criteri del campione stratificato e casuale, selezionato in base a quote per sesso, età, titolo di studio e condizione professionale. Il sondaggio è stato realizzato con il metodo Cati attraverso 1.000 interviste complete su un totale di 8.855 contatti effettuati. Le interviste sono state realizzate tra il 15 e il 18 maggio 2009. Il documento informativo completo su [www.sondaggiipoliti-coelettorali.it](http://www.sondaggiipoliti-coelettorali.it)

Il sondaggio è stato effettuato da Digis srl ed eseguito nei giorni 18, 19 e 20 maggio, con metodologia CATI su di un campione di 1.000 casi rappresentativo dell'universo di riferimento per sesso, età, area geografica e condizione professionale. Committente Digis srl. Il documento informativo completo è stato depositato presso il sito dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa ([www.agcom.it](http://www.agcom.it)).



Giovanni Galli e Matteo Renzi, secondo i sondaggi il ballottaggio tra i due candidati a sindaco di Firenze appare certo